

HI-ENDMAGAZINE

**AMPLIFICATORE FINALE
ASTRI AUDIO
ALNILAM 1040**

Trama musicale di rilevante sottigliezza, grana finissima, trasparenza di alto livello unite ad un controllo magistrale della gamma bassa e ad una velocità inusuale: un nuovo piccolo capolavoro italiano è nato sotto una buona stella.



FINALI VALVOLARI MONO ASTRI AUDIO ALNILAM 1040

La Astri Audio continua a stupirci con i suoi innumerevoli, intelligenti prodotti: dai diffusori ai cavi, dai correttori d'ambiente alle elettroniche valvolari, questa ditta italiana si va sempre più affermando per la qualità delle sue realizzazioni e per i risultati raggiunti. Presentiamo questo mese due finali valvolari monofonici, gli Alnilam 1040, che erogano una potenza di 40 watt ciascuno e che hanno una realizzazione tecnica speciale che li rende dei valvolari dal suono... particolare.

La Astri produce, oltre ai finali Alnilam oggetto della nostra prova, anche un preamplificatore valvolare, il Mintaka e un integrato a valvole da 20 watt per canale, l'Alnitak. Intanto cerchiamo di capire il significato di questi nomi così singolari. Alnilam, Alnitak e Mintaka sono astri che compongono la costellazione di Orione o, per essere più precisi, la cintura di Orione.

Andiamo ora ad analizzare brevemente le caratteristiche tecniche e costruttive di queste macchine. Ogni finale, abbiamo detto, eroga 40 watt ad opera di uno stadio che utilizza 4 valvole KT 88 selezionate a coppie e collegate a triodo in configurazione SRPP parallelo con uscita a trasformatore. Questo stadio finale è alimentato in modalità duale flottante, così il trasformatore d'uscita non è attraversato da corrente continua e quindi sfrutta l'intera capacità magnetica per gestire il solo segnale, con il vantaggio della totale assenza di risonanze e una banda di potenza estesa a 100 KHz.

La tipologia SRPP garantisce il funzionamento permanente in pura classe A, eliminando il tipico problema dei tradizionali push-pull che mutano il loro comportamento dinamico e timbrico quando sono sottoposti a variazioni di carico o di livello. Questa tipologia ha il vantaggio di comportarsi come un single-ended, con lo stadio driver adibito al pilotaggio simmetrico (bilanciato) dello stadio finale. Lo stadio driver è anch'esso un single-ended sebbene sia implementato con 2 doppi triodi ECC99 in configurazione supertotem. Questo stadio presenta un'ampia banda passante con bassa impedenza d'uscita tale da consentire il pilotaggio delle valvole finali oltre il valore della loro corrente di riposo (classe A2). L'alimentatore è super stabilizzato con sei stadi separati già a livello del trasformatore di alimentazione, oltre agli alimentatori separati per i filamenti delle valvole finali. Per garantire nel tempo il mantenimento dei punti di lavoro fermi, anche la corrente di bias è legata ad un alimentatore stabilizzato, oltre ad essere controllata trami-

te microprocessore (DAC BIAS) che interviene ad ogni accensione per verificare i parametri di funzionamento. All'interno dell'elettronica si nota l'assenza totale di cablature e rinvii persino sull'accensione che è gestita da un sistema *touch (proximity switch)*. Il pannello anteriore è in elegante legno massello lucido a contrasto, con la zona interattiva di accensione e informazione in plexiglass a specchio inciso a laser traslucido e illuminato da led a luce bianca. Anche il pannello posteriore



è in plexiglass inciso al laser e presenta le uscite di potenza con un connettore GND per il collegamento della schermatura dei cavi per diffusori che ne fanno uso. Vi è poi la connessione di segnale RCA e la vaschetta di alimentazione IEC con portafusibile. Una particolarità riguarda le scritte serigrafate in maniera da poter essere lette anche dall'alto. Il grafico della risposta in frequenza fornitomi dalla casa mostra una linea che è praticamente piatta da 20 a 20.000 Hz a 4 ohm, sia ad 1 watt che a 10 watt.

LA CATENA D'ASCOLTO

La prova d'ascolto di questi finali si è svolta nella sala della nostra redazione, un ambiente ben conosciuto e acusticamente ottimizzato ad opera di numerose DAAD. Il resto della catena era composto da una

sorgente Linn Majik, dal pre valvolare Alnitak della Astri, dai diffusori Sonus Faber Amati Anniversario e dai cavi di alimentazione, segnale e potenza Astri Audio. Come amplificatori di riferimento ho usato una coppia di finali mono AiFai 845 che erogano 60 watt ciascuno ottenuti con le valvole 845, e un finale Conrad Johnson MV 60 da 55 watt per canale ottenuti con delle valvole EL34.

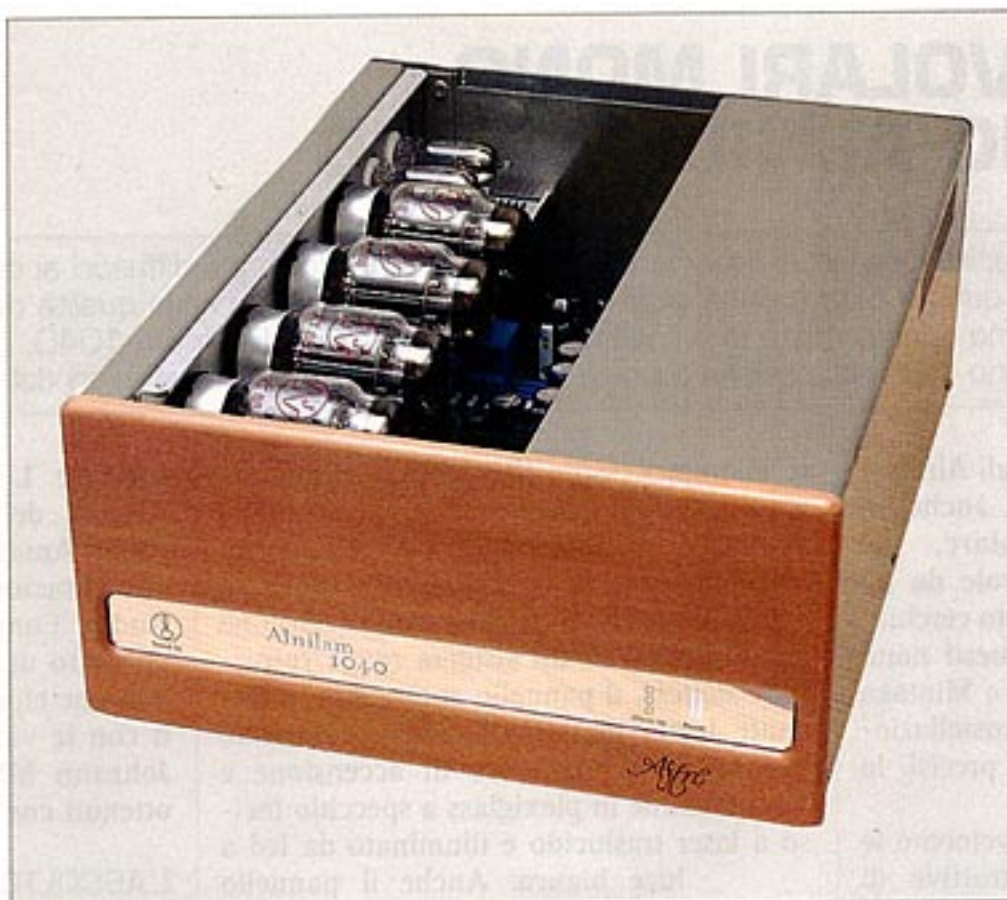
L'ASCOLTO

Gli Alnilam 1040 seguono la filosofia sonora della casa costruttrice che è la stessa per tutti i prodotti: suono moderno, molto dinamico, vivace, piacevolmente contrastato, timbricamente neutro, trasparente e non stancante. Tali generali considerazioni sono valide per tutti i prodotti Astri e anche gli amplificatori del nostro test non fanno eccezione. Il suono dei nostri finali colpisce subito per la sua modernità; è un suono che ha ben poco del valvolare vecchio stile, piuttosto lento, rigoglioso in gamma bassa e accattivante in gamma media. Queste elettroniche hanno nel controllo e nella velocità le doti migliori. La timbrica è equilibratissima. La gamma bassa è apparsa magnificamente articolata e controllata; in questo modo non si sono mai percepite intromissioni nel range di frequenza immediatamente superiore, a tutto vantaggio della intelligibilità e della pulizia sonora. Il basso contrastato e vivido ha dato vita a piacevoli performance quando sono apparsi nell'esposizione dell'ascolto strumenti come il contrabbasso, il sax baritono, il basso elettrico e il pianoforte suonato nelle ottave più profonde. Devo dire che chi si aspetta da questi finali un basso ricco e lussureggiante rimarrà deluso; chi invece predilige un suono che ha nell'articolazione e nel controllo il suo punto di forza rimarrà stupito da tale capacità. Insomma, lo avrete capito, qui siamo in presenza di sonorità aggiornatissime, frutto di un progetto che non fa della nostalgia sonora il suo obiettivo. Ma questi finali, e qui sta la loro forza, hanno tutto il buono possibile delle valvo-

le: la proverbiale trasparenza e raffinatezza della gamma alta è mantenuta e la musicalità della gamma media è rispettata.

Quest'ultima ripropone le voci che non fanno del calore il loro cardine, ma hanno nella moderata rotondità e nella piacevole sensazione di scorrevolezza delle carte vincenti. Sia quelle maschili che quelle femminili appaiono naturalissime e luminose, non troppo cariche di colori ambrati, ma lucide e intellegibilissime. In gamma alta viene mantenuta e accentuata la sensazione di trasparenza e luminosità armonica, che ha permesso a strumenti come il flauto e l'arpa nell'ambito degli strumenti classici, il sax alto e i piatti della batteria nell'ambito di quelli jazz-rock, di fare una magnifica figura, venendo riproposti in maniera un po' atipica per un valvolare, ma certamente molto corretta e naturale. Tali risultati sono stati possibili anche grazie ad una grana musicale molto fine, che ha permesso lo scorrere del messaggio sonoro senza alcuna incertezza. Pure la trama musicale è risultata di rilevante sottigliezza, situazione che ha reso possibile ad ogni microinformazione presente di raggiungere l'ascoltatore. Grana musicale e trama sonora del livello descritto non potevano portare che ad una trasparenza di alto livello, impregnata di una piacevolissima sensazione di ariosità che ha dato modo agli artisti sul palco di beneficiare di notevoli ambiti volumetrici. Questa spazialità ha contribuito a ricreare un bel soundstage virtuale, dentro al quale ogni strumento ha avuto una sua dignità. La costruzione della scena mi è sembrata solida e, allo stesso tempo, ben ossigenata, garantendo ad ogni artista un suo spazio.

Così la ricostruzione scenica è risultata molto corretta sia sul piano orizzontale che su quello sviluppato in profondità, permettendo a strumenti e voci di uscire fuori dalla costrizione imposta dai diffusori. Altro parametro decisamente caratterizzante e ottimamente riprodotto dai finali Alnilam 1040 è stato quello della dinamica. Velocità, assenza di code armoniche, precisione, contrasto, scolpitura dei contorni e snellezza di esposizione sono le



Una volta rimossa la griglia si scopre la batteria delle valvole KT88.



Davvero irreprensibile il pannello posteriore dell'Alnilam, precisamente assemblato e perfettamente rifinito.

caratteristiche che determinano l'aspetto dinamico di questi prodotti.

La solidità dell'ossatura portante del messaggio è garantita da una ottima macrodinamica, ma anche la microdinamica non è da meno, permettendo anche alle piccole evoluzioni armoniche di essere correttamente riprodotte. Solo ad altissimi volumi, con passaggi orchestrali particolarmente impegnativi, si nota una sensazione di moderato impastamento quando ci si approssima al clipping. Devo però dire di aver decisamente esagerato nel richiedere potenti volumi sonori e nel pretendere da questi finali un'erogazione di potenza ben al di sopra delle loro forze.

CONCLUSIONI

Dunque tutto bene? Siamo di fronte ai finali a valvole ideali? Diciamo che chi ama il classico suono valvolare caldo e rigoglioso in basso è bene che si orienti altrove; chi invece desidera un suono più moderno e dinamico, controllato in gamma bassa e non troppo caldo in gamma media, insomma globalmente neutro, troverà negli Alnilam, probabilmente, degli apparecchi da prendere in seria considerazione. Riguardo le capacità di pilotaggio, nonostante 40 watt non siano pochi e la capacità dinamica non scarseggi di certo, durante la riproduzione di impegnative masse orchestrali a volumi sostenuti avrei gradito una maggiore spinta energetica. Mi sento perciò di consigliarne l'abbinamento con diffusori ad efficienza non bassissima.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Tipo:	amplificatore monofonico valvolare
Potenza d'uscita:	40 watt
Risposta in frequenza:	15-100KHz
Sensibilità d'ingresso:	3V
Guadagno:	11 dB
Fase:	non invertente
Valvole finali utilizzate:	4 KT 88
Dimensioni (l x p x h):	33,0 x 40,5 x 15,8 cm
Costruttore e distributore:	ASTRI - via Torricella, 35 62020 - Belforte del Chienti (MC) Tel. 0733 235144
E mail:	info@astriaudio.com - Web: www.astriaudio.com
Prezzo IVA inclusa:	3.450,00 euro cadauno